

Credo

Ottobre, 2022



Poesia di *Ariel Viterbo*

Credo

nella parola

la Tua, scesa come voce
come lampo, come libertà
incisa nella storia

le molte ascoltate
senza udirle
poi rimpiante
nel silenzio

le tante scritte al buio

del pensiero scivolato
e poi tinte dell'oro
di occhi spalancati

quelle delle canzoni
imparate a memoria
in ore distese
su pavimenti lucidi

nella leggera
che può spiegare
e nella soffice
che accarezza

nelle mie
gettate in aria
come torce
e riprese al volo
o schiantatesi
fra i piedi dei curiosi

nelle tue

fattesi
sempre
più piccole
fino all'ultima
che restava,
timida,
potente,
un
sì,
il
tuo
sì.

Ariel Viterbo